

Rientrano i "cervelli" dall'estero

[La Città di Salerno](http://www.lacittadisalerno.quotidianiespresso.it)

25-06-2002

Nove progetti (uno approvato) con la nuova legge
Università

Effetti positivi anche all'Università di Salerno grazie agli incentivi economici per la mobilità che permetteranno il rientro di "cervelli" dall'estero. L'Ateneo ha infatti presentato nove progetti per poter garantire la presenza di docenti-ricercatori italiani o stranieri, che da tre anni almeno prestano servizio in atenei esteri. Fino a questo momento ne è stato approvato uno. È quello riguardante il dipartimento di fisica 'E.R. Caianiello', con il contratto al dott. Dimitry Roditchev senior, stipulato il 20 giugno scorso per la durata di un anno. Il rientro dei 'cervelli' come stabilito dal decreto del ministro Moratti, consente alle Università che stipulano i contratti, di ricevere degli incentivi. "Non sappiamo ancora quanti altri progetti potranno essere approvati - dice il rettore Raimondo Pasquino - il 31 luglio dello scorso anno presentammo i progetti per il Dipartimento di ingegneria dell'informazione e matematica applicata, per avvalerci del contributo del professor Pavel Bocharov, per il Dipartimento di sociologia e scienza della politica, indicando il professor Pierre Jean Maurice Lanfranchi e poi quello approvato per il dipartimento di fisica con il dottor Roditchev. Successivamente - ricorda il rettore dell'Ateneo di Fisciano - il 30 settembre dello scorso anno abbiamo presentato altri due progetti, uno per il Dipartimento di Scienze delle antichità, indicando di poterci avvalere dell'esperienza del professor Andrew D. Barker, l'altro invece per il Dipartimento dei diritti rapporti civili ed economici nei sistemi giuridici contemporanei indicando il dottor Michele Colucci". "Il 31 gennaio scorso poi - prosegue il rettore - abbiamo presentato altri tre progetti che riguardano il dipartimento di studi linguistici e letterari, indicando il professor Ricardo R. Tremolada, il dipartimento di letteratura, arte e spettacolo con il professor Luigi Fontanella e per il dipartimento di matematica informatica indicando il professor Liviu Ixaru". "Infine il 31 maggio scorso abbiamo presentato un altro progetto per il dipartimento Fisica "E.R.Caianiello", chiedendo di poterci avvalere dell'esperienza del professor Stephan Ivanov Tzenov". Insomma l'Università degli studi di Salerno è pronta ad investire nel campo della ricerca, sfruttando anche il decreto ministeriale del rientro dei cervelli che per il rettore dell'ateneo salernitano "è qualcosa che colpisce particolarmente". Il rettore Raimondo Pasquino infine ricorda che "l'annuncio del progetto per il rientro dei cervelli, venne fatto proprio nel nostro ateneo dall'allora ministro dell'Università, Ortensio Zecchino, durante una visita del ministro nella passata legislatura.